

LA MOSTRA

UN GIOVANISSIMO ESPONE

DI RENZO TUBARO

Renzo Tubaro è il pittore della mostra che si è inaugurata sabato scorso nelle sale dell'Unione professionisti e artisti di via Poscolle; è nato 19 anni fa e per la prima volta si presenta con una mostra personale a quel giudizio del pubblico e della critica che è insieme desiderio e timore di ogni giovane artista.

Un totale di 63 opere, comprendenti disegni, tempere, studi ad olio e carboncino, si allineano in questa personale; il pittore si palesa subito quale ricercatore appassionato di spunti e di motivi su temi che predilige come per istinto, temi che ricanta in tipiche sue gamme, dove l'esistenza di ogni cosa ed il pieno accordo di semplici segni di matita e sfumato, mai ricorrono a maliziose forme od a sotterfugi del genere.

Pare che egli interroghi col suo occhio innamorato, e racconti con la sua matita così nitida in profondità, così dolce nella cadenza con cui segue il ritmo d'ogni cosa precisando, senza vane trasfigurazioni, luoghi, carattere, momenti. Spunti minimi il più delle volte, dove i miti e severi profili delle sue figure ricompaiono con quel senso dilettevole che li caratterizza, dove così bene si riflette l'indole

stessa di chi li contempla con tanto amore.

La modernità non appartiene — è evidente — alla pittura o ai disegni di Renzo Tubaro, ma neppure lo è estranea completamente, almeno come meditata conoscenza. Questa facoltà di aggiornamento eleva il tono tradizionalista di que-

sto giovanissimo pittore, conferisce ai suoi disegni ed ai suoi buoni graffiti una dignità che impone il rispetto anche ai partecipi di forme diverse e distanti. Il primo fondamento dell'artista è il disegno pieno e vigoroso e, quando è necessario, architettonico. Nei suoi olii ci si avverte un'eco dell'arte di Umberto Boccioni, uno fra i più abili impressionisti nostri.

La mostra udinese di Renzo Tubaro segna una battuta di raccoglimento nel fragore delle ricerche, esprime un'affermazione di coscienza pittorica serena e indipendente, è l'espressione di vita di un pittore giovane ma non per questo indeciso o completamente disorientato. Queste sue esperienze prime gli daranno modo di scegliere in avvenire temi e tecnica più conformi al proprio sentire.

E. d. C.

